

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI

fondato da Benedetto Croce

Ente morale riconosciuto con D.C.P.S. del 9-1-1947 n° 46

Palazzo Filomarino - Via B. Croce, 12 - 80134 Napoli - Tel. +39 081/5517159-5512390 - Fax +39 081/5514813
http: www.iiss.it - e-mail: istituto@iiss.it

Concorso a borse di studio per l'anno accademico 2012-2013

L'Istituto Italiano per gli Studi Storici bandisce il concorso alle seguenti borse di studio annuali per giovani laureati e dottori di ricerca, italiani e stranieri, in discipline storiche, filosofiche e letterarie, che entro la data di scadenza del presente bando abbiano discusso la tesi di laurea magistrale o di dottorato e non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età:

- a) **quattordici borse dell'importo di € 11.500,00 ciascuna o di € 9.300,00 per i residenti nella Regione Campania;**
- b) **una borsa intitolata a «Federico II» offerta dall'Università di Napoli per laureati nelle università italiane con una tesi di argomento medievistico, dell'importo di € 10.300,00.**

Sono esclusi dal godimento della borsa i candidati che hanno già usufruito di borse di studio presso l'Istituto o che per il periodo a decorrere dal 1° novembre 2012 siano nelle seguenti condizioni: titolari di borse di studio o assegni di ricerca; dottorandi di ricerca (con assegno di finanziamento); e coloro che svolgano in modo continuativo altre attività retribuite incompatibili con gli obblighi previsti dal presente bando.

Le domande debitamente sottoscritte (contenenti le generalità del candidato, i recapiti telefonici ed e-mail, e la dichiarazione che nulla risulta a suo carico presso il rispettivo Casellario giudiziario) **dovranno pervenire all'Istituto entro il 7 settembre 2012 (non farà fede la data del timbro postale)** con la seguente documentazione:

- 1) Certificato di residenza e copia del documento di identità.
- 2) *Curriculum studiorum* del candidato, con l'indicazione delle lingue che egli conosce.
- 3) Certificato di laurea quadriennale o specialistica, con i voti riportati nei singoli esami, e/o di dottorato. Per gli stranieri, certificato di un titolo di studio equipollente.
- 4) Copia cartacea e su supporto informatico della tesi di laurea o di dottorato e di altri eventuali lavori scientifici pubblicati o in corso di stampa.
- 5) Programma di ricerca da cui risultino le finalità, i tempi per portarlo a compimento, i materiali a stampa e i documenti da utilizzare, i luoghi nei quali la ricerca dovrebbe svolgersi.
- 6) Lettere e attestati di almeno due studiosi sotto la cui guida il candidato lavora o ha lavorato.
- 7) Elenco delle altre eventuali istituzioni alle quali il candidato abbia presentato o intenda presentare analoga domanda entro il 1° novembre 2012.

Le domande che non soddisfino integralmente le condizioni di cui sopra non verranno prese in considerazione.

I concorrenti ritenuti idonei in base ai titoli presentati, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando, potranno essere invitati ad un colloquio con la Commissione giudicatrice. Le borse verranno assegnate dalla Commissione giudicatrice, a suo inappellabile giudizio, in base ai titoli e all'eventuale colloquio.

L'importo della borsa di studio verrà erogato ai vincitori in più rate, per la durata di dodici mesi a partire dal novembre 2012.

I borsisti saranno tenuti a:

- a) svolgere le attività relative alla borsa di studio regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della stessa.
- b) risiedere a Napoli per svolgere il programma di ricerca presentato e frequentare con regolarità i corsi e i seminari nella sede dell'Istituto da dicembre a maggio; durante il restante periodo della borsa potranno condurre le loro ricerche presso altre sedi in Italia e all'estero.
- c) trasmettere una relazione sulle attività di ricerca e di formazione, entro il 31 luglio, ed una relazione finale entro il 31 ottobre.

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dell'assegno di studio e di non rilasciare l'attestato finale della borsa nel caso di gravi inadempienze da parte del borsista. La borsa potrà essere rinnovata agli allievi più meritevoli.

La documentazione presentata verrà restituita soltanto su richiesta dell'interessato e a sue spese entro il 31 gennaio 2013.

Napoli, 25 maggio 2012

IL PRESIDENTE
NATALINO IRTI

L'Istituto Italiano per gli Studi Storici, sorto in Napoli in una sede attigua alla Biblioteca di Benedetto Croce, si propone di avviare i giovani che abbiano già compiuto i corsi universitari e che avvertano una vocazione per gli studi storici, all'approfondimento della storia nei suoi rapporti con le scienze filosofiche della logica, dell'etica, del diritto, dell'economia e della politica, della religione e delle arti, le quali sole definiscono e dimostrano quegli umani ideali, fini e valori, dei quali lo storico è chiamato ad intendere e narrare la storia.

A soddisfare tali esigenze, che comportano come punto essenziale e fondamentale la considerazione e lo svolgimento dei problemi della metodologia storica, nei corsi e nei seminari che avranno luogo nell'Istituto, saranno fra l'altro letti e commentati testi classici della storiografia e della filosofia, sì da preparare gli alunni a porre con rigore mentale i termini dei temi che prendono a trattare, e da formare in loro, altresì, la coscienza che l'intelligenza della storia va di pari con la formazione della personalità morale.

Gli alunni hanno l'obbligo di frequentare le lezioni e i seminari, e di preparare un lavoro scientifico, del cui svolgimento e progresso dovranno altresì discutere con i docenti dell'Istituto. Potranno usufruire di un posto studio nella biblioteca che conta oggi circa 132.000 volumi; e avranno accesso alla Biblioteca di Benedetto Croce. Dei lavori scientifici compiuti dai borsisti ed eccezionalmente meritevoli si curerà la stampa negli «Annali» giunti al XXV volume o nella collana delle monografie comprendente, finora, 62 volumi.

L'Istituto svolge la sua attività grazie ai contributi di: Banca d'Italia, Banco di Napoli, Compagnia di San Paolo, Istituto Banco di Napoli, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Ministero dello sviluppo economico, Regione Campania.